



## REGOLAMENTO PROVA FINALE DI LAUREA CORSO DI STUDIO INTERCLASSE L11/L12 IN LINGUE E LETTERATURE – STUDI INTERCULTURALI

### **Art.1 Modalità di svolgimento della prova finale di laurea**

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025 e delle specifiche normative delle Classi riportate nei DDMM 1648 e 1649/2023, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale.

La prova finale ha l'obiettivo di accertare sia il livello conseguito dallo studente nel completamento delle conoscenze di base e caratterizzanti il corso di laurea e nella loro integrazione sia, qualora prevista dall'ordinamento didattico, la specifica preparazione professionale. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato da consegnare in anticipo alla Commissione e da discutere in sede di prova finale.

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, i singoli Corsi di studio definiscono il calendario delle prove finali, all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario didattico di ateneo, e stabiliscono almeno le tre seguenti sessioni di Laurea con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio);
- 2) Autunnale (settembre/ottobre);
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei 3 CFU assegnati alla prova finale, che vengono acquisiti all'atto della prova.

### **Art. 2 Modalità di accesso alla prova finale**

Per la partecipazione alla prova finale lo studente deve presentare apposita domanda attraverso le procedure informatiche vigenti e secondo le scadenze definite dal Calendario didattico di Ateneo. Completata la procedura informatica, lo studente sarà iscritto d'ufficio alla prova finale.

### **Art. 3 Commissione Prova Finale**

**3.1** La commissione esaminatrice è nominata dal Coordinatore del Corso di studio interessato ed è composta da almeno tre componenti effettivi nominati tra tutti i docenti del Consiglio di Corso di Studio.

**3.2** Qualora il numero di studenti iscritti all'appello di prova finale sia particolarmente elevato, il Coordinatore può provvedere alla nomina di più commissioni per lo stesso appello.

**3.3** Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi almeno un componente supplente

### **Art. 4 Caratteristiche della prova finale**

**4.1** La prova finale consiste nella stesura di un breve elaborato con note e bibliografia, secondo il format predisposto dal Corso di Studi e pubblicato sul sito, da consegnare al relatore 20 giorni prima del periodo previsto per le lauree, secondo quanto stabilito dal calendario didattico, e da discutere in sede di prova

Viale delle Scienze Ed. 12 - 90128 PALERMO

Uffici Amministrativi 091/23890805-99553-95421

Responsabile Amministrativo Dott.ssa Teresa Bellina Tel. 09123862202 e-mail: [teresa.bellina@unipa.it](mailto:teresa.bellina@unipa.it)

Direzione: Tel. 091 23895429 - e-mail: [francesca.piazza@unipa.it](mailto:francesca.piazza@unipa.it)

e-mail: [dipartimento.scienzeumanistiche@unipa.it](mailto:dipartimento.scienzeumanistiche@unipa.it) - PEC [dipartimento.scienzeumanistiche@cert.unipa.it](mailto:dipartimento.scienzeumanistiche@cert.unipa.it)

sito web: <http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche>



finale.

La scelta della tematica dell'elaborato deve ricadere su uno degli insegnamenti previsti dal piano di studi, compresi gli insegnamenti a scelta libera, e va concordato con il relatore almeno 60 giorni prima del periodo previsto per le lauree, secondo quanto stabilito dal Calendario didattico del Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Il relatore dell'elaborato finale deve essere un docente, anche a contratto, componente del Consiglio di Corso di Studio di iscrizione dello studente, oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente".

Ciascun docente, in assenza di comprovata motivazione (congedo per studio, maternità o malattia), deve essere disponibile a svolgere la funzione di relatore per gli studenti che ne fanno richiesta. Tuttavia, per garantire la qualità della supervisione degli elaborati, il numero massimo di elaborati che ciascun docente può seguire è pari a 30 per anno accademico. Qualora un docente ritenga di poter accettare ulteriori laureandi, potrà farlo a sua discrezione, senza alcuna limitazione imposta dal presente regolamento, purché sia in grado di garantire a tutti gli studenti un livello di supervisione egualmente adeguato.

Parte della discussione si svolgerà in una delle lingue curriculari studiate dallo studente, che dovrà essere scelta coerentemente con l'argomento su cui verte la prova finale.

**4.2** Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di profitto.

### **Art. 5 Conferimento del Titolo**

Completate le verifiche amministrative da parte delle Segreterie studenti previste per il conferimento del titolo, lo studente viene inserito negli elenchi per la proclamazione che avverrà nei giorni previsti dal Calendario didattico. La proclamazione, che avverrà in seduta pubblica, consiste nel conferimento del titolo e contestuale comunicazione del voto di laurea. Il titolo si consegue il giorno della proclamazione.

### **Art. 6 Determinazione del voto di laurea**

Il punteggio finale del voto di laurea sarà calcolato nel modo seguente:

- Media dei voti in trentesimi conseguiti negli esami (compreso l'esame di Prova Finale) ponderata in base ai CFU assegnati a ogni insegnamento.

- Dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

- Nel calcolo della media pesata viene escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera.

In caso di pari voto basso, sarà escluso il voto con il maggior numero di cfu.

La media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

Alla media espressa in centesimi verranno aggiunti:

a) un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode

b) un ulteriore punto al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale o nella veste di *visiting student*, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Struttura didattica competente, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Struttura didattica competente

c) due ulteriori punti al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea



(entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).

d) un punteggio aggiuntivo dovuto al profitto negli studi:

6 punti se la media di partenza è  $\geq 28$ ;

5 punti se la media di partenza è  $= 27$ ;

4 punti con media  $= 26$ ;

3 punti con media  $< 26$  e  $\geq 24$ ;

2 punti con media  $< 24$  e  $\geq 22$ ;

0 punti con media  $< 22$

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102). La Commissione potrà concedere la lode qualora lo studente riporti un punteggio uguale o superiore a 110 e abbia ottenuto nella carriera un numero minimo di lodi pari a:

Voto in centesimi	Numero minimo di lodi necessarie
110	3
111	2
112	1
$\geq 113$	0

#### **Art. 7 Norme transitorie**

Il Consiglio Interclasse del CdS ha deliberato il 16/06/2025 le modifiche apportate al “Regolamento Prova Finale di Laurea Corso di Studio interclasse L11/L12 Lingue e letterature – Studi interculturali” già adottato il 30/10/2024.

Il presente regolamento, redatto e aggiornato ai sensi della regolamentazione di ateneo e delle specifiche normative delle Classi riportate nei DDMM 1648 e 1649/2023, entra in vigore a partire dalla prima sessione di laurea dell'a.a. 2027/2028.